

10 Giugno 2026 - 22:23 di Redazione Jamma

Alla vigilia del calcio d'inizio della FIFA World Cup 2026™, che per la prima volta si disputerà tra Stati Uniti, Canada e Messico con un format allargato a 48 nazionali, il Parlamento europeo ha ospitato un confronto dedicato alle prospettive del torneo e al ruolo sempre più centrale dei dati nell'analisi sportiva e nelle previsioni.

L'evento, intitolato *"The 2026 World Cup: Favourites, Underdogs and Everything in Between"*, è stato organizzato dall'European Gaming and Betting Association (EGBA) e dall'International Betting Integrity Association (IBIA), con il patrocinio dell'eurodeputato maltese David Casa.

A confrontarsi sul palco sono stati Jon Russell, fondatore di BetTrust Solutions ed ex Global Head of Trading di Betway Group, e David Wall, Director of Data Insights di Opta, moderati dal giornalista di France 24 Dave Keating.

Al centro della discussione non solo la classica domanda su chi vincerà il Mondiale, ma soprattutto il processo che porta a formulare una previsione. Secondo i relatori, le analisi moderne si basano sulla combinazione tra dati statistici, modelli previsionali e interpretazione umana, elementi che consentono di valutare in modo più accurato le probabilità di successo delle squadre partecipanti.

Russell ha evidenziato come le quote delle scommesse sui Mondiali siano in continua evoluzione e riflettano il flusso costante di nuove informazioni. Le prestazioni delle nazionali, la condizione fisica dei giocatori, eventuali infortuni e altri fattori contingenti contribuiscono infatti a modificare le aspettative del mercato nel corso del torneo.

Da parte sua, Wall ha sottolineato l'importanza di distinguere i segnali realmente significativi dal "rumore" informativo. "Le buone previsioni si costruiscono concentrandosi sui segnali e non sul rumore", ha osservato, spiegando come l'analisi dei dati permetta di individuare tendenze e probabilità che spesso sfuggono a una semplice valutazione intuitiva.

Tra gli spunti emersi durante il dibattito, particolare attenzione è stata dedicata alla corsa per la Scarpa d'Oro. Secondo gli esperti, i principali candidati al titolo di capocannoniere del torneo sono Kylian Mbappé, Harry Kane ed Erling Haaland, tre attaccanti che arrivano all'appuntamento mondiale con credenziali di assoluto

livello.

Un altro dato storico richiamato durante l'incontro riguarda la tradizione delle edizioni disputate nel continente americano. Delle otto Coppe del Mondo organizzate nelle Americhe, ben sette sono state vinte da nazionali sudamericane, una statistica che potrebbe rafforzare le aspettative attorno a squadre come Argentina e Brasile in vista dell'edizione 2026.

Gli organizzatori hanno inoltre ricordato come le stesse metodologie utilizzate per comprendere i movimenti dei mercati delle scommesse abbiano un ruolo importante anche nella tutela dell'integrità sportiva. L'analisi dei flussi di gioco e l'identificazione di modelli anomali rappresentano infatti strumenti fondamentali per individuare possibili irregolarità e proteggere la correttezza delle competizioni.

L'incontro si è concluso con un ringraziamento all'eurodeputato David Casa per l'ospitalità e ai partecipanti che hanno preso parte alla discussione, offrendo uno sguardo approfondito su un Mondiale che si preannuncia come il più grande e imprevedibile della storia del calcio.

Fonte: <https://www.jamma.it/?p=353543>